REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
AFFERENTI ALLA FACOLTA' DI INGEGNERIA

PARTE SECONDA: NORME RELATIVE AI SINGOLI CORSI DI STUDIO

TITOLO VIII - CORSO DI LAUREA IN SISTEMI INDUSTRIALI E DELL'INFORMAZIONE (Classe L-P03 D.M. 446 del 12/08/2020) ***SEDE DI PESARO***

Art. 32 - Premesse e finalità

1. Il Corso di Laurea in Sistemi Industriali e dell'Informazione è un corso di Laurea a orientamento professionale e afferisce alla Facoltà di Ingegneria.
2. Il Corso di Laurea consente il conferimento della Laurea sulla classe Classe L-P03 a orientamento professionale in Sistemi Industriali e dell'Informazione.
3. Il numero massimo di posti disponibili è fissato in 50 (cinquanta)
4. L'iscrizione a una laurea magistrale non costituisce uno sbocco naturale per laureati nei corsi a orientamento professionale.

Art. 33 – Modalità di ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
Per l'accesso al Corso di Laurea è altresì richiesto il possesso di un'adeguata preparazione iniziale, la cui verifica sarà effettuata mediante una prova selettiva, che sarà composta da trenta quesiti che presentano cinque opzioni di risposta, tra le quali il candidato deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, su ambiti di: cultura generale, ragionamento logico, elettrotecnica, energetica, meccanica. Vengono predisposti: quattro (4) quesiti di cultura generale, cinque (5) di ragionamento logico, sette (7) di elettrotecnica, sette (7) di energetica, sette (7) di meccanica.
Si valuta 0 (zero) la risposta sbagliata o mancante, 1 (uno) la risposta esatta. In caso di ex aequo prevale il maggior punteggio conseguito nei seguenti ambiti di priorità, nell'ordine: ragionamento logico, energetica, elettrotecnica, meccanica.
In caso di ulteriore parità prevale il candidato più giovane di età.
Qualora nell'ambito "ragionamento logico" si sia conseguito il punteggio di < 3/5 vengono indicati specifici obblighi formativi da soddisfare nel primo anno di corso. Nelle settimane immediatamente antecedenti l'inizio dell'attività didattica, sarà proposto un ciclo di lezioni, di almeno 20 ore, denominato "Precorsi – OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi)" i cui contenuti verteranno sulle competenze di base relative al ragionamento logico. Al loro termine, è prevista una verifica delle conoscenze acquisite. La soglia minima per il superamento del test è stabilita dal Consiglio di Facoltà. Il calendario dei "Precorsi –OFA" e il calendario dei "test di verifica delle conoscenze" sono deliberati dal CdF.
Gli studenti che non hanno superato la verifica delle conoscenze di base, potranno comunque iscriversi e frequentare le lezioni curriculari, ma dovranno necessariamente sostenere e superare entro il primo anno un esame di contenuto matematico nei Settori Scientifico Disciplinari (SSD) compresi da MAT/01 a MAT/09. Coloro, infine, che non abbiano superato alcuna verifica delle conoscenze di base e che non abbiano superato gli esami degli SSD sopracitati entro la fine dell'anno accademico (31 ottobre), dovranno iscriversi nell'anno accademico successivo nuovamente al primo anno, come ripetenti.

Art. 34 - Organizzazione didattica del corso

La durata normale del corso per il conseguimento della laurea in Sistemi Industriali e dell'Informazione è di tre anni.
Ai fini del raggiungimento degli obiettivi didattici, il corso di laurea prevede 180 CFU complessivi e un numero massimo di 20 insegnamenti mono-disciplinari oltre alle attività di tirocinio, a cui sono assegnati specifici CFU, esclusa la lingua straniera e considerando come gruppo unico gli insegnamenti a scelta libera dello studente. Il corso è organizzato in due semestri.

Ad ogni CFU corrisponde un impegno richiesto allo studente di 25 ore, di cui, di norma, non più di 8 ore di lezione frontale o di attività di laboratorio.

Art. 35 – Percorso formativo e articolazione didattica

Il presente Regolamento si completa con due documenti, Allegati 2 e 3, predisposti annualmente in fase di attivazione del Corso di laurea con riferimento alla relativa coorte di studenti.

Nell'Allegato 2 sono definite per il Corso di laurea:

- le attività formative proposte;
- l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e
- dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- gli obiettivi formativi specifici, e i CFU assegnati a ciascuna attività formativa;
- le ore di didattica assistita per ciascuna attività formativa;
- l'anno di corso in cui è prevista l'erogazione di ciascuna attività formativa;
- il periodo di erogazione (semestre o annualità);
- la lingua di erogazione per ciascun insegnamento;
- il tipo di valutazione prevista per ciascun insegnamento;
- le modalità di espletamento delle attività di tirocinio.

Nell'Allegato 3 sono definiti gli schemi di piano di studio che non necessitano di delibera di approvazione.

Tirocinio Pratico-Valutativo

Ai sensi del D.I. 24 maggio 2023 n. 682, art. 2, nell'ambito delle attività formative previste dal corso di laurea in Sistemi industriali e dell'informazione, classe LP-03, 48 crediti formativi universitari (CFU) sono acquisiti con lo svolgimento di un tirocinio pratico-valutativo (TPV). Le attività di tirocinio sono finalizzate all'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità professionalizzanti coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della classe delle lauree L-P03 previsti dal D.M. 446/2020, e si svolgono generalmente presso studi professionali.

Le attività di TPV sono svolte per non più di 40 ore a settimana e ad ogni CFU a esse riservato corrispondono 25 ore di impegno medio per studente.

Lo studente non laureato già abilitato, che intende conseguire il titolo accademico della professione a cui è abilitato e che dimostra di possedere le competenze necessarie a svolgere le attività di TPV, acquisisce i relativi CFU previa positiva valutazione del Consiglio di Corso di laurea.

Esame finale: Prova Pratica Valutativa e Prova Finale

Ai sensi della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea professionalizzante in Sistemi industriali e dell'informazione classe L-P03, abilita all'esercizio della professione di geometra laureato. Ai sensi del D.I. 24 maggio 2023 n. 684, art. 3, il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una Prova Pratica Valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, volta ad accertare l'idoneità del candidato all'esercizio della professione, che precede la prova finale.

La PPV consiste nell'esame della disciplina della professione e nella risoluzione di uno o più problemi pratici coerenti con quelli analizzati durante il Tirocinio Pratico Valutativo. La commissione giudicatrice della PPV ha composizione paritetica ed è composta da almeno quattro membri. I membri della commissione sono, per la metà, docenti universitari, uno dei quali con funzione di Presidente, designati dal Consiglio del corso di studio, e, per l'altra metà, professionisti di comprovata esperienza, designati dalle rappresentanze professionali competenti, con almeno cinque anni di esercizio nella professione prescelta dallo studente.

Lo studente supera la PPV con il conseguimento di un giudizio di idoneità, che non concorre a determinare il voto di laurea, e accede alla discussione della tesi di laurea.

La prova finale, che comprende la predisposizione e l'esposizione di un breve elaborato scritto (tesi di laurea), è intesa a verificare la maturità del candidato in relazione alla capacità di identificare e affrontare aspetti concreti in ambiti di interesse della classe, applicando le conoscenze e le abilità acquisite durante il corso di studi.

Art. 36 - Riconoscimento dei crediti formativi universitari per attività svolte presso l'istituto tecnico superiore di provenienza

Ai sensi del D.M. 446/2020, art. 6, comma 7, il Consiglio di Corso di Studi può riconoscere allo studente proveniente da un corso di studio erogato da un istituto tecnico superiore, che preveda tirocini e/o attività laboratoriali coerenti con gli obiettivi del corso di laurea a orientamento professionale di destinazione, i crediti acquisiti per tali attività rispettivamente all'interno dei tirocini e/o delle attività laboratoriali del corso di laurea di destinazione. Ai sensi del D.M. 270/2004, art. 5, comma 7, del D.L. 262/2006, art. 2, comma 147 e della L. 240/2010, art. 14, comma 1, il numero massimo di CFU riconoscibili è pari a 12.